

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca - VI livello retributivo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Area tematica: "Attività giuridiche e amministrative", bandito con Decreto del Direttore Generale n. 330 del 04/07/2017, pubblicato sulla G.U. n. 89 del 21/11/2017 - IV Serie speciale (scadenza 21/12/2017).

Verbale n. 1 Riunione preliminare

Il giorno 08 marzo 2018, alle ore 10:30, presso l'INGV di Roma, sito in via di Vigna Murata n. 605, si è insediata la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 16 gennaio 2018 (e successivo Decreto del Direttore Generale n. 42 del 16 febbraio 2018 di sostituzione della Segretaria di Commissione) per svolgere gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso di cui in epigrafe.

OMISSIS

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, espressamente dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i medesimi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché l'inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (**All. 1**).

Terminata tale operazione, la Commissione stabilisce che, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, il procedimento concorsuale si concluderà entro 6 mesi a partire dalla data della prova scritta, fatti salvi i casi di forza maggiore e di comprovato e giustificato impedimento dei commissari. In via preliminare, la Commissione prende visione del Decreto del Direttore Generale n. 330 del 04/07/2017, con il quale è stata indetta la suddetta procedura concorsuale, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie Speciale n. 89 del 21 novembre 2017.

Come previsto dall'art. 1 del bando, la selezione è per titoli ed esami.

Per la valutazione di ciascun candidato la Commissione dispone complessivamente di 100 punti,

- fino a 10 punti per la valutazione dei titoli;
- fino a 30 punti per la I prova scritta;
- fino a 30 punti per la II prova scritta;
- fino a 30 punti per la prova orale.

In sede di colloquio, ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un brano redatto in lingua inglese, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana; verrà altresì accertata la conoscenza dell'informatica. Per le suddette verifiche sarà attribuito il giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

PROVE SCRITTE

La Commissione decide di fissare le due prove scritte in data 3 aprile 2018, alle ore 9.00.

Pertanto, la Commissione medesima delibera di:

- a) fissare la durata delle due prove scritte, previste dall'art. 6, comma 2, del bando di concorso;
- b) stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte al fine dell'attribuzione dei punteggi da assegnare all'atto della correzione degli elaborati redatti dai candidati;
- c) stabilire i criteri di valutazione della prova orale al fine dell'attribuzione del punteggio;
- d) notificare a ciascun candidato che durante le prove scritte si potranno utilizzare esclusivamente il vocabolario della lingua italiana e i codici di legge non commentati.

Le due prove scritte si articoleranno in domande a risposta sintetica la prima, e in una prova pratica la seconda, così come previsto dall'art. 6, comma 2 del bando.

Saranno predisposte, per ciascuna delle prove scritte, n. 3 buste contenenti le tracce su argomenti attinenti alle materie previste dal bando.

Inoltre, per le suddette prove, saranno messe a disposizione dei candidati n. 2 ore di tempo per ciascuna prova, ad esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.

La valutazione delle prove scritte sarà finalizzata ad accertare il possesso, da parte del candidato, di una conoscenza tecnica e specifica delle materie nonché delle sue capacità di analisi e sintesi. Saranno considerate, altresì, la proprietà di linguaggio e sintassi, unitamente alla capacità di ragionamento nell'affrontare le varie problematiche.

La Commissione stabilisce, inoltre, ai fini della valutazione, di tenere conto della eventuale originalità compositiva, laddove l'elaborato medesimo risulti costruito con una metodologia autonoma di analisi, che lasci emergere la capacità del candidato di saper argomentare in modo svincolato da schemi nozionistici.

La gradualità di giudizio all'interno di ogni valutazione sarà in rapporto alla maggiore o minore rispondenza dell'elaborato ai parametri di riferimento di seguito riportati. Detto punteggio scaturirà, altresì, anche da un giudizio di costante comparazione tra gli elaborati di tutti i candidati affinché i punteggi attribuiti ai singoli lavori siano l'espressione di un confronto qualitativo tra gli stessi.

La Commissione delibera all'unanimità di non valutare gli elaborati che presentino chiari ed inconfutabili segni di riconoscimento.

In particolare, per quanto concerne l'attribuzione del punteggio numerico agli elaborati delle prove scritte, la Commissione esaminatrice decide di stabilire i seguenti criteri di riferimento:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
ELABORATO IN BIANCO	Non valutabile
Votazione da 1 a 14/30	In relazione alla consistenza dello svolgimento (appena iniziato, brevissimo, breve) elaborato comunque privo di elementi obiettivi di valutazione o contenente vaghi accenni all'argomento da trattare, impreciso disordinato, confuso.
Votazione 15/30	Trattazione dell'argomento insufficiente, gran parte non attinente e con esposizione disordinata.
Votazione 16/30	Trattazione dell'argomento insufficiente; limitata e confusa elaborazione delle tematiche.
Votazione 17/30	Trattazione dell'argomento insufficiente; limitata esposizione dei concetti e approssimata conoscenza della materia.
Votazione 18/30	Trattazione dell'argomento insufficiente; parziale e/o disorganica esposizione delle tematiche, con mancanza di sequenza logica nella trattazione.
Votazione 19/30	Trattazione dell'argomento insufficiente; incompleta elaborazione dei temi da esporre.
Votazione 20/30	Argomento insufficiente; superficiale conoscenza della materia oggetto di trattazione.
Votazione 21/30	Trattazione dell'argomento appena sufficiente; esposizione corretta in genere.
Votazione 22/30	Esposizione abbastanza corretta e scorrevole. Trattazione attinente con sufficiente conoscenza delle materie.
Votazione 23/30	Esposizione corretta. Trattazione dell'argomento più che sufficiente. Buona capacità di sintesi e/o buona sequenza logica.
Votazione 24/30	Esposizione corretta e ordinata. Trattazione discreta che denota conoscenza della materia, buona capacità di sintesi e proprietà di linguaggio.
Votazione 25/30	Esposizione lineare e corretta. Trattazione dell'argomento buona. Buona proprietà di linguaggio, capacità di sintesi, buona sequenza logica con capacità di analisi.
Votazione 26/30	Proprietà di linguaggio ed esposizione corretta e chiara. Trattazione più che buona dell'argomento che denota una sicura padronanza della materia.
Votazione 27/30	Ottima proprietà di linguaggio con capacità di sintesi. Notevole conoscenza della materia con spunti di originalità.
Votazione 28/30	Ottima trattazione che denota una notevole ed approfondita conoscenza delle materie, proprietà di linguaggio ed elevata capacità di analisi.
Votazione 29/30	Eccellente trattazione ed esposizione approfondita della materia con eccellente capacità di analisi ed originalità.

Votazione 30/30	Eccellente e lodevole trattazione dell'argomento che denota una profonda conoscenza della materia con elevate capacità di analisi e originalità espositiva.
--------------------	---

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno alla prova scritta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l'espletamento della prova scritta, ma prima della correzione della stessa.

Dopo un'attenta valutazione e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del bando di concorso, la Commissione, all'unanimità, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai titoli secondo gli schemi sotto riportati, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e succ. integraz. e modificaz.:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 10 punti disponibili, saranno attribuiti solo se l'attività svolta è coerente con l'esperienza prevista all'art. 2, co. 1, lett. b) del bando, nel seguente modo:

A) Titoli curriculari (max 4 punti)

- | | |
|--|------------------------------|
| a) diploma di istruzione secondaria di II grado con votazione massima | punti 1 |
| b) abilitazione professionale post diploma (e.g. consulente del lavoro, ragioniere, perito commerciale ecc.) | punti 0,9 |
| c) laurea specialistica ovvero V.O. | punti 0,4 |
| d) laurea triennale | punti 0,3 |
| e) abilitazione professionale post laurea | punti 0,4 |
| f) corsi di formazione attinenti, di durata superiore a 15 ore
oppure uguale o maggiore a 3 gg | punti 0,25 per ciascun corso |

(dove non specificata la durata, il corso non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dello stesso)

B) Esperienze professionali (max 6 punti)

Esperienze professionali attinenti ai campi previsti dal bando all'art. 2, comma 1, lett. b).

- per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi punti 1

In particolare, alle esperienze professionali maturate all'interno di enti di ricerca verrà attribuito, per una sola volta, un ulteriore punteggio di punti 1, indipendentemente dalla durata delle stesse.

Laddove non sussista l'attinenza alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) il titolo/esperienza non sarà valutabile.

Con riferimento alle date di inizio e conclusione di contratto/incarico/attività indicate dai candidati, per ciascun titolo indicato nell'allegato alla domanda di partecipazione, la Commissione stabilisce che, laddove le date non vengano indicate "certe", ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate, con mese e anno o addirittura solo l'anno, la Commissione calcolerà tale intervallo di tempo al candidato, considerando l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come data di inizio ed il primo giorno del mese o dell'anno indicato come data di conclusione.

La Commissione stabilisce che la valutazione dei titoli verrà interrotta non appena si raggiungerà il punteggio massimo previsto per ciascuna categoria.

Sulla base dei criteri di valutazione, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati su un apposito prospetto riepilogativo.

PROVA ORALE

La Commissione esaminatrice, relativamente al contenuto del D.P.R. n. 487/1994, puntualizza di improntare le valutazioni delle prove orali a criteri di uniformità e di oggettività a garanzia dei candidati. Infatti la prova orale, consistente nel colloquio sugli argomenti delle prove scritte e dei curricula, dovrà essere finalizzata ad accertare il possesso, da parte dei candidati, della conoscenza tecnica e specifica delle varie materie oggetto del colloquio e delle attività che si andranno ad espletare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. b) del bando. Saranno, quindi, debitamente considerate la capacità espositiva, la proprietà di linguaggio, la capacità di correlare i vari quesiti sottoposti con la prova scritta, al fine di valutare la capacità di ragionamento nell'affrontare le varie problematiche.

A norma dell'art. 6 del bando di concorso, saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **21/30** in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà in lingua italiana, consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nella prova scritta, sul curriculum e su 2 domande, sorteggiate dal candidato.

A tal fine, prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero adeguato di domande fra cui il candidato dovrà sorteggiare.

Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano in lingua inglese. Per tale prova di idoneità è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

Durante il colloquio verrà, altresì, accertata la conoscenza dell'informatica. Anche per tale prova è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a **21/30** e un giudizio sintetico "POSITIVO" in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e dell'informatica.

Utilizzando i su indicati criteri generali, la Commissione attribuirà, ad ogni candidato, un punteggio espresso in trentesimi il cui giudizio per ognuno di essi è così stabilito:

- da 0 a 20 trattazione degli argomenti insufficiente, esposizione disordinata, limitata e confusa, non attinente;
- da 21 a 24 esposizione corretta, trattazione degli argomenti sufficiente, discreta capacità di analisi e di sintesi, discreta proprietà di linguaggio;
- da 25 a 27 esposizione corretta e chiara, trattazione degli argomenti molto buona, buona capacità di sintesi e di analisi, buona proprietà di linguaggio;
- da 28 a 30 chiara e corretta esposizione, eccellente trattazione degli argomenti, eccellente capacità di analisi e di sintesi, ottima proprietà di linguaggio.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

Il Presidente della Commissione delega la Segretaria alla custodia di tutti gli atti inerenti il concorso.

OMISSIS